

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: Dipartimento di Prevenzione

OGGETTO: Permessi di cui all'art. 33 L.104/92 e ss.mm. e ii. per assistenza a disabile. Accoglimento istanza dipendente (matricola 57839).

IL DIRIGENTE APICALE

PREMESSO

Che il dipendente (matricola 57839), in servizio presso il Dipartimento di Prevenzione, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ha inoltrato istanza acquisita al n. 0136041 del 15/07/2024, integrata con nota prot. 0139263 del 19/07/2024, tesa ad ottenere i permessi previsti dalla Legge n. 104 del 05/02/1992, al fine di assistere il figlio minore di 12 anni nel limite massimo mensile di 3 giorni/ 18 ore complessivi;

VISTI

- La Legge 05/02/1992 n. 104 e ss.mm. e ii. che all'art.33, comma 3 prevede che: “ *il lavoratore dipendente, pubblico o privato, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa ,per assistere una persona con disabilità in situazione di gravità, che non sia ricoverata a tempo pieno, rispetto alla quale il lavoratore sia coniuge, parte di un'unione civile ai sensi dell'art.1,comma20, della legge 20 maggio 2016, n.76, convivente di fatto ai sensi dell'articolo 1,comma 36, della medesima legge ,parente o affine entro il secondo grado. In caso di mancanza o decesso dei genitori o del coniuge o della parte di un'unione civile o del convivente di fatto, ovvero qualora gli stessi siano affetti da patologie invalidanti o abbiano compiuto i sessantacinque anni di età, il diritto è riconosciuto a parenti o affini entro il terzo grado della persona con disabilità in situazione di gravità. Fermo restando il limite complessivo di tre giorni, per l'assistenza allo stesso individuo con disabilità in situazione di gravità, il diritto può essere riconosciuto, su richiesta, a più soggetti tra quelli sopra elencati, che possono fruirne in via alternativa tra loro.*”;

- la Legge 08/03/2000 n. 53 e ss. mm. e ii.;

- il Decreto Legislativo 26/03/2001 n. 151 e ss. mm. e ii.;

- il CCNL triennio 2019-2021, relativo al personale del Comparto Sanità, sottoscritto in data 2 novembre 2022, che all'art.52, comma 1 riporta: “*I dipendenti hanno diritto, ove ne ricorrano le condizioni, a fruire dei tre giorni di permesso di cui all'art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tali permessi sono utili ai fini della maturazione delle ferie e della tredicesima mensilità e possono essere fruiti anche ad ore per un totale di 18 ore mensili. Il personale interessato effettua una programmazione mensile delle giornate e/o degli orari di fruizione di tale permesso*”;

- la nota dell'Area Gestione del Personale prot.n. 0193476 del 16/11/2022 ad oggetto: “*fruizione ad ore dei permessi per parenti portatori di handicap in situazione di gravità*”;

- la copia del verbale sanitario contenente il giudizio definitivo espresso dalla Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap di Bari, data visita 16/09/2022, depositato agli atti della struttura deputata al rilascio dell'autorizzazione e non allegato alla presente perché contenente dati sensibili, il quale attesta che ricorrono le condizioni previste dall'art. 3 comma 3 della legge 104/92 per il figlio minore di 12 anni, riconosciuto "*portatore di handicap in situazione di gravità*", con indicazione di rivedibilità Settembre 2024;

CONSIDERATO CHE

- il dipendente ha espressamente dichiarato, mediante dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, conservate agli atti della struttura:

- che il portatore di handicap cui deve prestare assistenza non è ricoverato a tempo pieno presso strutture ospedaliere o strutture pubbliche o private che assicurano assistenza sanitaria;
 - di essere unico referente per l'assistenza al disabile e di assisterlo con sistematicità ed adeguatezza;
 - che nessun altro familiare beneficia del congedo retribuito ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 151/2001 e dei permessi mensili per lo stesso soggetto portatore di handicap;
 - la persona da assistere è figlio del richiedente, nonché minore di anni 12;
 - che l'altro genitore non fruisce dei permessi giornalieri, alternativamente con il richiedente nel limite massimo di 3 giorni/18 ore complessivi al mese tra i due genitori;
 - che nel mese in cui uno dei due genitori usufruirà dei permessi ex. art. 33 comma 3 L.104/92, l'altro genitore non usufruirà del prolungamento del congedo parentale ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.lgs 151/2001;
 - che nei giorni in cui uno dei due genitori usufruirà dei permessi ex. art. 33 comma 3 L.104/92, l'altro genitore non usufruirà del congedo per malattia figlio e del congedo retribuito ex art. 42 comma 5 del D.lgs 151/2001;
- il portatore di handicap è parente di primo grado del dipendente;

ACQUISITI

tutti i documenti necessari alla istruttoria e conservati agli atti della struttura deputata al rilascio dell'autorizzazione;

TENUTO CONTO

che ricorrono le condizioni per la concessione del beneficio richiesto;

RITENUTO

pertanto, necessario ed urgente accogliere la richiesta presentata dal predetto dipendente;

DETERMINA

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

DI ACCOGLIERE l'istanza del dipendente (matricola 57839) tesa a fruire del permesso previsto dall'art. 33 dalla legge 05/02/1992 n. 104 e ss. mm. e ii. per assistere il figlio minore di 12 anni, riconosciuto "*portatore di handicap in situazione di gravità*" come da verbale definitivo della Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap di Bari, data visita 16/09/2022, rivedibile a Settembre 2024;

DI AUTORIZZARE, per l'effetto, il dipendente (matricola 57839) alla fruizione dei tre giorni di permesso mensile di cui all'art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o, in maniera frazionata, ad ore per un totale di 18 ore mensili, come previsto dall'art. 52, comma 1 del CCNL triennio 2019-2021 Comparto Sanità del 2 novembre 2022, al fine di assistere il figlio minore di 12 anni;

DI NOTIFICARE copia della presente determinazione al Dirigente Responsabile della Struttura di appartenenza del dipendente, all'Area Gestione Personale dell'Azienda e di darne comunicazione all'interessato con l'obbligo per lo stesso, di comunicare al Dipartimento di Prevenzione ogni eventuale variazione delle condizioni che hanno consentito l'accoglimento della istanza;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

DI DICHIARARE la presente determinazione immediatamente esecutiva stante l'urgente necessità di provvedere in merito.

Estratto per riassunto - Attestazione di Conformità

Il sottoscritto, meglio identificato a mezzo dei dati presenti nella firma digitale, in qualità di Dirigente apicale della ASL di TARANTO, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23-bis del d. lgs n.82/2005 e dell'art. 6 del DPCM 13 novembre 2014, che il presente documento è un estratto per riassunto contenente gli elementi essenziali - privi di dati personali e/o sensibili e/o giudiziari da tutelare secondo la normativa vigente in materia di privacy - del documento originale informatico identificato con il file DETERMINAZIONE IN ORIGINALE impronta di hash 1A0A1016E8BFB7D96462F356FA6E33377F59CF6E4178C6583B9AF5C2E3755B20 dal quale è stato estratto.

La data e il nominativo del sottoscrittore sono rilevabili dalla firma digitale apposta.